

Comune di Caramanico Terme

(Prov. Pescara)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Caramanico Terme, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura della misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	2
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
1.1. Popolazione residente	4
1.2. Organi politici	4
1.3. Struttura organizzativa	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	5
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	5
1.6. Situazione di contesto politico-amministrativo.....	7
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	7
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	8
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	8
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	9
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	11
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	11
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	12
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	13
4.2. Rapporto tra competenza e residui	13
5. Patto di Stabilità interno.....	14
5.1. Anni in cui l'Ente è risultato inadempiente	14
5.2. Sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità	14
6. Indebitamento	15
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	15
6.2. Rispetto del limite di indebitamento.....	15
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	15
6.4. Rilevazione flussi	15
7. Conto del patrimonio in sintesi	16
7.1. Conto del patrimonio in sintesi	16
7.2. Conto economico in sintesi	17
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	18
8. Spesa per il personale	19
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	19
8.2. Spesa del personale pro-capite	19
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	19
8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile	19
8.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	19
8.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni	20
8.7. Fondo risorse decentrate	20
8.8. Esternalizzazioni	20
PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	21
9. Rilievi della Corte dei conti	21
10. Rilievi dell'Organo di revisione	22
PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	23
11. Organismi controllati	23
11.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (<i>art. 76, c. 7 D.L. 112/2008</i>)	23
11.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate	22
11.3. Organismi controllati (<i>art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile</i>)	24
11.4. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati	25
11.5. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione	

di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali 26

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 1996

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Simone Angelucci

Assessori: Claudio Cavallucci, con delega alle Opere pubbliche, demanio, usi civici.

Rita Silvaggi, con delega alla Protezione civile, sport, cultura e scuola

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Costanzo Sigismundi, consigliere con delega alla promozione turistica ed eventi

Consiglieri:

- Giovanni Conte, cons. con delega Risorse umane e strumentali, servizi e manutenzioni
- Amato De Acetis, cons. con delega Trasporti, reti tecnologiche e coesione del territorio com.
- Miria De Felice, consigliere con delega alle Politiche Sociali
- Emanuele Marinucci, consigliere con delega alle Politiche Giovanili
- Luigi De Acetis
- Giustino Sanelli
- Katia Ciccotelli

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore:

Segretario: Dr.ssa Francesca Vecchi

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente *(vedere conto annuale del personale)* .18

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Questo Comune non è stato mai commissariato, e non lo è attualmente.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Questo Comune non ha mai dichiarato dissesto o predissesto finanziario.

Questo Comune non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

.....
.....
.....
.....
.....

1.6 – Situazione di contesto politico-amministrativo

Nei primi tre mesi di governo, l'attività dell'amministrazione comunale è stata prevalentemente indirizzata verso:

- L'analisi dello stato dell'arte relativamente al funzionamento degli Uffici comunali, lo stato patrimoniale e finanziario, **il coordinamento ed il raccordo dell'attività politica della nuova Amministrazione con le attività del Segretario comunale e dei Responsabili degli Uffici;**
- La predisposizione e l'avvio delle **manifestazioni ed eventi a scopo turistico e promozionale**, avviandosi l'attività amministrativa proprio nella stagione estiva, ed essendo l'economia caramanichese prevalentemente sostenuta dall'accoglienza dei visitatori e frequentatori delle Terme nel periodo estivo;
- **Piccoli interventi di riqualificazione ed arredo urbano**, pulizia delle aree pubbliche, avvio della raccolta differenziata ed altri interventi atti a favorire il decoro del paese;
- L'avvio delle attività inerenti lo sviluppo dell'Accordo Quadro con la Società delle Terme, lo sviluppo del settore del termalismo, con particolare riferimento all'**utilizzo pubblico di parte della risorsa e alla realizzazione di piscine termali pubbliche;**
- Lo sviluppo di attività politico-amministrative tese a realizzare un programma di promozione dell'**offerta integrata turistica**, soprattutto incentrata sul segmento dell'offerta naturalistica, congressuale, culturale;
- L'avvio della stesura di **progetti europei** con partnership pubblico-private, nel campo del turismo sportivo e del benessere, della cultura, dell'educazione ambientale;
- L'avvio dell'**interlocazione istituzionale con l'Ente Parco Nazionale della Majella**, finalizzata alla risoluzione delle problematiche inerenti il P.R.G., la gestione faunistica, le problematiche inerenti alcuni aspetti del Piano del Parco, la promozione del territorio, la definitiva attivazione della Sede Scientifica del Parco, anche in collaborazione con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato.
- La promozione e lo stimolo al ripristino del **servizio di primo soccorso** (118) e di guardia medica turistica estiva;
- L'attività di raccordo politico-istituzionale con il **Presidente e la Giunta regionale.**

Non si sono rilevate particolari criticità nel complessivo quadro di funzionamento dell'apparato politico-amministrativo, se non l'impossibilità di procedere ad un soddisfacente piano di investimenti, fondamentali per un paese turistico come Caramanico Terme, che da una popolazione residente di circa 2000 abitanti si caratterizza per essere meta di circa 18000 arrivi per l'utenza termale e 15000 arrivi per l'utenza naturalistica annuali, determinati dai dettami normativi relativi al Patto di Stabilità.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nell'ultimo rendiconto approvato)

Il certificato dei parametri obiettivi per i Comuni allegato al conto di bilancio dell'esercizio 2013 presenta tutti i punti negativi.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1.Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.637.213,99	1.676.910,19	1.768.385,31	1.915.067,90	2.048.422,74	
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	448.713,11	968.117,41	477.075,35	91.200,57	120.753,58	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	66.000,00		126.000,00			
Totale	2.151.927,10	2.645.027,60	2.371.460,66	2.006.268,47	2.169.176,32	

SPESE (in euro)	2009.	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.563.090,34	1596380,93	1.640.472,49	1.754.718,13	1.877.123,26	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	491.957,51	944.937,34	592.759,98	80.886,23	147.267,68	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	121.955,82	132.010,21	136.730,36	148.057,57	137.195,86	
Totale	2.177.003,67	2.673.328,48	2.369.962,83	1.983.661,93	2.161.586,80	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	249.261,76	234.743,64	226.578,45	226.556,62	201.164,00	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	249.261,76	234.743,64	226.578,45	226.556,62	201.164,00	

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.637.213,99	1.676.910,19	1.768.385,31	1.915.067,90	2.048.422,74
Spese Titolo I	1.563.090,34	1596380,93	1.640.472,49	1.754.718,13	1.877.123,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III	121.955,82	132.010,21	136.730,36	148.057,57	137.195,86
Saldo di parte corrente	-47.832,17	-51.480,95	-8.817,54	12.292,20	34.103,62

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	448.713,11	968.117,41	477.075,35	91.200,57	120.753,58
Entrate Titolo V (**)	66.000,00		126.000,00		
Totale Titoli (IV+V)	514.713,11	968.117,41	603.075,35	91.200,57	120.753,58
Spese Titolo II	491.957,51	944.937,34	592.759,98	80.886,23	147.267,68
Differenza di parte capitale	22.755,60	23.180,07	10.315,37	10.314,34	-26.514,10
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
Saldo di parte capitale	22.755,60	23.180,07	10.315,37	10.314,34	-26.514,10

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno dell'ultimo quinquennio)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.444.849,52
Pagamenti	(-)	1.645.130,56
Differenza	(+)	-200.281,04
Residui attivi	(+)	956.339,34
Residui passivi	(-)	781.134,87
Differenza		175.204,47
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-25.076,57

Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.835.888,16
Pagamenti	(-)	1.700.939,64
Differenza	(+)	134.948,52
Residui attivi	(+)	1.043.883,08
Residui passivi	(-)	1.207.132,48
Differenza		-163.249,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-28.300,88

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.877.882,96
Pagamenti	(-)	1.895.892,41
Differenza	(+)	-18.009,45
Residui attivi	(+)	720.156,15
Residui passivi	(-)	700.648,87
Differenza		19.507,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.497,83

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.739.141,57
Pagamenti	(-)	1.920.096,58
Differenza	(+)	-180.955,01
Residui attivi	(+)	493.683,52
Differenza		203.561,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	22.606,54

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.791.988,21
Pagamenti	(-)	1.790.492,47
Differenza	(+)	1.495,74
Residui attivi	(+)	578.352,11
Differenza		6.093,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.589,52

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					188.449,62
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	83.840,86	24.100,56	17.859,51	136.082,04	
Totale	83.840,86	24.100,56	17.859,51	136.082,04	188.449,62

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	183.720,51	502.555,62	619.057,49	200.225,98	445.779,24
Totale residui attivi finali	4.636.054,05	3.620.640,30	3.303.128,35	1.379.834,00	1.471.706,74
Totale residui passivi finali	4.735.933,70	4.099.095,36	3.904.326,13	1.443.977,94	1.729.036,36
Risultato di amministrazione	83.840,86	24.100,56	17.859,71	136.082,04	188.449,62
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento			16.790,11		
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			16.790,11		

4 - Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	432.345,18	334.946,31	36.616,62		468.961,80	134.015,49	412.068,02	546.083,51
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	35.329,92				35.329,92	35.329,92		35.329,92
Titolo 3 - Extratributarie	155.389,01	115.904,92	4.355,91		159.744,92	43.840,00	108.813,89	152.653,89
Parziale Titoli 1+2+3	623.064,11	450.851,23	40.972,53		664.036,64	213.185,41	520.881,91	734.067,32
Titolo 4 - In conto capitale	538.146,43	18.286,77			538.146,43	519.859,66	48.566,00	568.425,66
Titolo 5 - Accensione di prestiti						148.190,41		148.190,41
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	19.306,43	4336,05		2.851,23	16.455,20	12.119,15	8.904,20	21.023,35
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	1.379.834,00	524.600,67	49.972,53	2.851,23	1.417.955,30	893.354,63	578.352,11	1.471.706,74

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	471.452,21	177.644,22		6.656,76	465.097,45	287.453,23	439.891,27	727.344,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	923.143,68	95.534,50			923.143,68	827.609,18	128.625,56	956.234,74
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					49.080,05		550,55	500,55
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	49.080,05	7.364,43				41.715,72	3.240,95	44.956,57
Totale Titoli 1+2+3+4	1.443.977,94	280.543,15		6.656,76	1.437.321,18	1.156.778,03	572.258,33	1.729.036,36

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	321.463,12	304.013,85	177.526,52	353.366,63	546.083,51
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	66.819,16	32.879,00	11.966,84	4.392,42	35.329,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	275.337,30	122.412,00	163.925,97	97.537,67	152.653,89
Totale	663.619,58	459.304,85	353.419,33	455.296,72	734.067,32
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.331.954,73	578.306,81	224.727,17	37.871,00	568.425,66
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	583.012,57		126.000,00		148.190,41
Totale	3.914.967,30	578.306,81	350.727,17	32.871,00	716.616,07
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	57.467,17	6.271,42	16.009,65	5.515,80	21.023,35
Totale generale	57.467,17	6.271,42	16.009,65	5.515,80	21.023,35

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	483.810,97	265.088,62	212.080,11	251.885,47	727.344,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.204.855,69	937.533,83	485.265,76	26.824,03	956.234,74
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					500,55
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	47.267,04	4.510,03	3.303,00	11.412,47	44.956,77

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	36,38%	25,43%	20,31%	25,07%	36,64%

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.426.979,00	2.294.966,00	1.533.797,00	3.003.179,00	2.026.930,00
Popolazione residente	2036	2032	2033	2010	1996
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.191,91	1.129,41	754,45	1.494,11	1.0125,48

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,68 %	5,97%	6,00. %	6,08. %	5,56%

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Non esistono contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

	20....	20....	20....	20....	20....
Tipo di operazione					
..... Data di stipulazione					
.....					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7 - Conto del patrimonio in sintesi.*(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)*

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.081.873,17	Patrimonio netto	3.596.840,15
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.471.706,74		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.603.314,98
Disponibilità liquide	445.779,24	Debiti	2.799.204,02
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	14.999.359,15.	Totale	14.999.359,15

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 20.....

Voci del conto economico	20....	20....	20....	20....	20....
A) Proventi della gestione					
B) Costi della gestione di cui:					
quote di ammortamento d'esercizio					
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:					
utili					
interessi su capitale di dotazione					
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate					
D.20) Proventi finanziari					
D.21) Oneri finanziari					
E) Proventi ed Oneri straordinari					
Proventi					
Insussistenze del passivo					
Sopravvenienze attive					
Plusvalenze patrimoniali					
Oneri					
Insussistenze dell'attivo					
Minusvalenze patrimoniali					
Accantonamento per svalutazione crediti					
Oneri straordinari					
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO					

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi			299,40		97.347,29
Totale			299,40		97.347,29

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	//	//	//	//	//

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ufficio Tecnico ha stilato un elenco per complessivi € 43.455,70 di fatture riconoscibili quali debiti fuori bilancio;

L'Ufficio Polizia Amministrativa un elenco per complessivi € 29.161,57 di fatture riconoscibile quali debiti fuori bilancio;

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8. - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	685.304,55	504.190,95	503.569,86	502.501,42	502.519,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	504.190,95	503.569,86	502.501,42	502.519,49	502.191,76
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,90%	43,47%	46,61%	43,25%	39,91%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	349,66	364,69	376,12	376,94	375,34

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	101,8	101,6	101,65	100,6	99,8

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa ad eccezione del 2012 quando si è avuto un aumento di € 18,07.

.....

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

.....

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	63.892,88	58.212,00	58.212,00	58.212,00	56.790,00

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Dal 17-05-2010 al 16-05-2014 è stato costituito l'ufficio di staff con rapporto a tempo determinato part-time ed inquadrato alla cat. C/C1 del CCNL enti locali.

.....
.....

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

- Conto di Bilancio esercizio 2009: rilievo della corte dei conti sulle risorse variabili di cui al C.s. Del CCNL del 1999: il Comune fa presente che non sono state aumentate perché non sono stati attivati nuovi servizi o processi di riorganizzazione di quelli esistenti.

- Conto di Bilancio esercizio 2010: la corte dei Conti ha chiesto di comunicare le proprie considerazioni al C.C. che in data 29-11-2012 con delibera n. 55 ha formulato le precisazione che seguono: in ordine alle osservazioni evidenziate dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti con la deliberazione nr. 274/2012/PRSE del 18/06/2012:

1- la relazione illustrativa al rendiconto della gestione finanziaria 2010 è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 36 del 07-04-2011 e, successivamente, il rendiconto 2010 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 23-05-2010; si evidenzia che il termine di approvazione del rendiconto della gestione – fissato al 30-04-2011 – era da considerarsi termine meramente ordinatorio e non perentorio;

2- nell'esercizio 2010 le spese di parte corrente sono state superiori alle entrate di parte con un saldo negativo pari ad € 28.300,88; rispetto al Bilancio di Previsione - E.F. 2010 vi sono state maggiori spese di parte corrente originariamente non previste; il conto si è, comunque, chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 24.100,56;

3- nell'esercizio 2010 è stata attualmente riscontrata la sussistenza di debiti fuori bilancio che verranno riconosciuti, secondo le procedure di cui all'art. 194 del D. Lgs nr. 267/2000, nel corso dell'esercizio finanziario 2013,

Conto di Bilancio esercizio 2011: la Corte dei Conti ha chiesto di comunicare le proprie considerazioni al C.C. circa .

☒ l'approvazione del rendiconto oltre i termini di legge. Si rileva, tuttavia, un miglioramento nella tempistica rispetto all'esercizio precedente;

☒ saldo negativo della gestione di parte corrente (ripianto attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo ordinario investimenti);

☒ mancato rispetto, dei limiti di spesa disposti dall'art. 6, commi 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 relativamente alle seguenti tipologie di spesa: "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza", "formazione e acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture" (totale limite: € 2.235,10 e totale accertato anno 2011: € 4.274,13); il C.C. deve ancora riunirsi per esprimersi in merito.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....

10. Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

ANNO 2009: Il Revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nelle presente relazione.

ANNO 2010: Il Revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nelle presente relazione.

ANNO 2011: considerata l'esigua consistenza dell'avanzo di amministrazione se ne raccomanda un uso prudenziale. Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

ANNO 2012: OSSERVAZIONI: Si riscontra una notevole diminuzione della disponibilità di cassa. In presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere è opportuno non applicare l'avanzo di amministrazione. **CONCLUSIONI:** Considerata l'esigua consistenza dell'avanzo di amministrazione se ne raccomanda un uso prudenziale. Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

ANNO 2013:L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. **CONCLUSIONI :** Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

11.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI NO

11.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

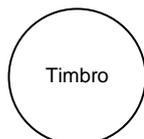
SI NO

11.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale) Rag. Elide Mazzocca).

Li 21 agosto 2014.



Il Sindaco

Dott. Simone Angelucci